

 [Scarica il testo in formato PDF](#)

[Tv locali commerciali: Aeranti-Corallo auspica lo sblocco del pagamento del secondo acconto del 40% dei contributi 2016 e la pubblicazione della graduatoria definitiva 2017](#)

[Contributi statali alle radio locali commerciali per il 2017: Aeranti-Corallo chiede l'immediata pubblicazione della graduatoria provvisoria](#)

[Contributi statali 2017 per le tv locali comunitarie e per le radio locali comunitarie: pubblicate le graduatorie provvisorie](#)

La mancata erogazione dei relativi importi rischia, infatti, di causare gravissimo pregiudizio per moltissime imprese del comparto con evidenti ripercussioni sul piano occupazionale e sul pluralismo informativo sul territorio. Al riguardo evidenziamo che il Ministero dello Sviluppo Economico, con riferimento ai contributi 2016, aveva erogato lo scorso anno il 50% del relativo importo, accantonando il residuo 50%. In particolare tale accantonamento era stato disposto con il decreto direttoriale del Direttore Generale della Dgscerp in data 1° ottobre 2018, in relazione ad alcuni ricorsi giudiziari. Il DPR 146/2017 è stato, peraltro, successivamente recepito in legge dall'art. 4 bis del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108.

Recentemente il Direttore Generale della Dgscerp, con provvedimento in data 25 febbraio 2019, ha disposto la riduzione di tale accantonamento al 10% dell'importo totale dei contributi. Tale misura, che era stata più volte sollecitata da AERANTI-CORALLO, non ha però trovato ad oggi attuazione, in quanto la stessa è stata sospesa con un provvedimento della magistratura amministrativa reso in sede cautelare monocratica. Il Tar Lazio dovrà ora esaminare la problematica in Camera di Consiglio ai fini della conferma o meno dell'accoglimento della istanza di sospensiva.

Sulla problematica è intervenuta anche la Fnsi - Federazione Nazionale della Stampa Italiana, che rappresenta, tra l'altro, i giornalisti delle imprese radiotelevisive locali e che ha sottoscritto con AERANTI-CORALLO il Ccnl di settore. In particolare il Consiglio Nazionale della Fnsi, con una mozione approvata all'unanimità, ha auspicato che si sblocchi al più presto l'erogazione dei fondi. La Fnsi ha, altresì, affermato che la mancata erogazione dei contributi, infatti, produrrà l'avvio di procedure di riduzione del personale e dell'offerta informativa in numerose emittenti in tutto il territorio nazionale. AERANTI-CORALLO evidenzia, infine, l'urgenza della pubblicazione della graduatoria definitiva delle tv locali commerciali relativa all'anno 2017, in quanto la relativa graduatoria provvisoria è stata emanata a dicembre 2018.

La graduatoria provvisoria per i contributi statali di cui al DPR n. 146/017 per le radio locali commerciali, relativa all'anno 2017, non è stata ancora emanata, sebbene siano trascorsi oltre due mesi dalla notizia della imminente pubblicazione.

In considerazione che le domande per tali contributi 2017 sono state presentate dalle emittenti entro il 31 gennaio 2018 (quindi oltre un anno fa), AERANTI-CORALLO ha sollecitato il Ministero dello Sviluppo economico a pubblicare, senza

ulteriori ritardi, tale graduatoria provvisoria entro e non oltre il 31 marzo p.v.

La Dgscerp del Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato lo scorso 12 marzo, con due distinti provvedimenti, la graduatoria provvisoria e l'elenco degli importi dei contributi pubblici (di cui al DPR n. 146/2017) da assegnare alle tv locali comunitarie e alle radio locali comunitarie per l'anno 2017. In particolare le emittenti televisive locali a carattere comunitario ammesse ai contributi 2017 sono 209 (su 222 domande presentate), di cui 43 accedono sia alla quota fissa, sia alla quota variabile del riparto.

L'importo della quota fissa è di Euro 11.191,64 per ognuna delle suddette 209 tv locali comunitarie, mentre l'importo della quota variabile va da Euro 338.119,81 a Euro 87,55. Lo stanziamento complessivo ammonta ad Euro 4.678.105,00.

Le prime 13 tv locali comunitarie della graduatoria hanno diritto ad un contributo pro capite complessivo (parte fissa + parte variabile) di importo superiore a Euro 50mila. N. 10 di tali 13 emittenti fanno parte del sistema associativo AERANTI-CORALLO.

Per quanto riguarda le emittenti radiofoniche locali a carattere comunitario ammesse ai contributi 2017 sono 314 (su 317 domande presentate), di cui 75 accedono sia alla quota fissa, sia alla quota variabile del riparto. L'importo della quota fissa è di Euro 6.572,83 per ognuna delle suddette 314 radio locali comunitarie, mentre l'importo della quota variabile va da Euro 132.540,80 a Euro 833,60.

Lo stanziamento complessivo ammonta ad Euro 4.127.740,00. Le prime 17 radio locali comunitarie della graduatoria hanno diritto ad un contributo pro capite complessivo (parte fissa + parte variabile) di importo superiore a Euro 50mila. N. 15 di tali 17 emittenti fanno parte del sistema associativo AERANTI-CORALLO.

Sia le tv locali comunitarie, sia le radio locali comunitarie che hanno presentato domanda per i contributi relativi all'anno 2017, possono formulare, entro il 11 aprile p.v., richiesta di rettifica del punteggio o di riammissione della domanda, utilizzando la funzione *reclamo* (evidenziata dall'icona arancione in basso a destra) all'interno della propria posizione nella piattaforma telematica Sicem (Sistema Informativo per i Contributi alle Emittenti Locali).

Le due provvedimenti sono pubblicati nel sito www.aeranticorallo.it, sezione Normativa ; sottosezioni Misure di sostegno per le tv locali (per la graduatoria provvisoria delle tv locali comunitarie) e Misure di sostegno per le radio locali (per la graduatoria provvisoria delle radio locali comunitarie).

Interverranno ai lavori del tavolo, per AERANTI-CORALLO, Marco Rossignoli, Fabrizio Berrini e Alessia Caricato.

Il Dipartimento per l'Informazione e l'editoria (DIE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto, il 20 marzo u.s., che la disposizione che ha istituito, a decorrere dall'anno 2018, il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali (art. 57 bis del decreto-legge n. 50 del 2017), pur prevedendo un meccanismo di regolamentazione della misura virtualmente a regime, ha tuttavia espressamente disposto il necessario finanziamento soltanto per il biennio 2017-2018. Con il regolamento (DPCM 16 maggio 2018, n. 90) che ha poi disciplinato le modalità di attuazione della norma primaria, è stato tra l'altro stabilito che, per gli anni successivi al 2018, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria provvede con avviso da pubblicare, entro il quindicesimo giorno antecedente la data di apertura del periodo di presentazione delle domande, alle prescritte comunicazioni in ordine alle risorse disponibili per la concessione dell'agevolazione di cui al presente decreto.

Nella propria comunicazione, il DIE ha, inoltre, evidenziato che il periodo di presentazione delle domande di accesso all'agevolazione è fissato dal Regolamento nella finestra temporale che va dal 1° al 31 marzo, sul presupposto naturalmente, dell'esistenza della disponibilità delle necessarie risorse entro tale data. Per l'anno 2019, la misura non è stata ancora rifinanziata e, pertanto, non

rispetto all'indice generale, cresce a gennaio 2019, su gennaio 2018, del +2,0%). La tv subisce un decremento pari al -3,9%. Sempre male la carta stampata. I quotidiani calano del -16,0%, i periodici del -13,5%. Internet cresce del +9,8% (si tratta dell'intero universo del cosiddetto web advertising, come stimato da Nielsen. Tale dato si riduce al +4,0% se si considera il solo perimetro monitorato da Fcp Assointernet.

I dati sulla raccolta pubblicitaria in Italia sono pubblicati nel sito internet www.aeranticorallo.it, sezione Mercato pubblicità

Si è svolta lo scorso 13 marzo, ad Amatrice, in provincia di Rieti (una delle località-simbolo della sequenza sismica del 2016 che ha colpito numerose località del centro Italia) la premiazione del concorso Raccontare per ricostruire. Il sisma attraverso la narrazione delle emittenti regionali, promosso dal Corecom Lazio, presieduto da Michele Petrucci, e rivolto alle radio e tv locali del Lazio che meglio hanno saputo raccontare lo sforzo di rilancio delle popolazioni e dei comuni colpiti dal sisma.

Il concorso rientra nel progetto Tv di comunità Raccontare per ricostruire, realizzato dai Corecom dell'Italia centrale che hanno aderito all'iniziativa promossa dal Corecom Umbria e che, mediante la narrazione di notizie positive relative a temi di economia, cultura, turismo e legami sociali, hanno voluto dare un reale contributo alla valorizzazione e alla promozione dei territori colpiti dal sisma, attraverso il coinvolgimento delle emittenti televisive e radiofoniche locali. Le emittenti televisive premiate (tutte associate ad AERANTI-CORALLO) sono state: Lazio Tv per l'area tematica Legami sociali e cultura con il documentario Capricchia 2018; Teleuniverso per l'area tematica Economia e turismo con Voglio andare ad Amatrice e vedere; Gold Tv (che ha ricevuto una menzione speciale dalla giuria) per il documentario Amatrice 2018. Ai vincitori vanno le congratulazioni di AERANTI-CORALLO.